

Di nuovo al Parlamento l'«affare» SIFAR

LA LEZIONE DEL LUGLIO '64

Nei giorni scorsi è stata presentata dai parlamentari comunisti, del PSIUP e della Sinistra indipendente, una mozione...

Voltaire pagina

Dalle relazioni di maggioranza e di minoranza — soprattutto da quella della minoranza di sinistra — è emerso che tali avvenimenti rivestono aspetti di particolare gravità...

Ed allora si esaminano pure e sino in fondo le responsabilità del De Lorenzo. Ma si esaminano contemporaneamente le responsabilità del capo di stato maggiore della difesa...

Chi c'era dietro De Lorenzo?

Certo, non si può non concordare con la esigenza espressa dalla mozione socialista di esaminare le gravissime illegalità che emersero dall'operato del gen. De Lorenzo...

Per essere chiari fino in fondo, i compagni socialisti si sono già assunti la seria responsabilità di aderire ad una relazione nella quale non sono presi in considerazione alcuna fatti gravi emersi dai lavori della commissione...

Nino D'Ippolito

Mentre le forze eversive puntano su nuove provocazioni RIPRESA DI LOTTE DEMOCRATICHE nella provincia di Reggio Calabria

Iniziativa di amministrazioni locali per i problemi dell'occupazione - Lotte di categoria e di fabbrica - Il 22 si riunisce il Consiglio regionale per discutere lo statuto

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA, 3. Nella città di Reggio la ripresa delle attività produttive è ormai generale. C'è, però, ancora chi soffre sul fuoco: gli effettuari di indagini si prova la reazione dei cittadini diffondendo voci su una probabile imminente ripresa delle agitazioni.

garantire il lavoro e la occupazione in Calabria, per ottenere una immediata realizzazione degli impegni assunti dal governo verso Reggio per la sua provincia e verso l'intera regione calabrese.



NAPOLI — Si rimuovono i macigni che hanno sepolto i tre operai nel tunnel della « tangenziale ». Uno dei lavoratori è morto

Una delle sorprese trovate dal pretore durante le ispezioni

Caserma al posto dell'Istituto ONMI

CGIL e UDI chiedono: abolire l'Opera

Le giustificazioni dell'ente - Smentita la notizia di voci non vere nel bilancio - Il magistrato è tornato a Roma - La storia delle convenzioni - Il comunicato della segreteria del comitato regionale del Lazio del sindacato e del comitato romano dell'UDI

Riunione unitaria sulla riforma dell'ente

I lavoratori RAI chiedono strutture e metodi nuovi

Nella recente riunione unitaria degli attivi sindacali FILS - CGIL, FULS - CISL e UIL Spettacolo al Centro produzione TV si è presa in esame l'iniziativa aziendale di procedere alla assunzione di un certo numero di giornalisti e funzionari.

Il dott. Luciano Infelisi è tornato ieri dal suo giro di ispezione al Nord, durante il quale ha avuto contatti con i dirigenti di numerose associazioni che si occupano dell'assistenza ai minori. In particolare ha avuto un lungo scambio di idee con Francesco Santanera, segretario dell'Unione per la promozione dei diritti del minore a Torino.

tuto relativamente alla retta da corrispondere per l'eventuale ricovero del minore. Il pagamento, si dice, avviene sempre in modo anticipato in presenza di elenchi nominativi con le corrispondenti giuridicamente effettuate « consultate ». A prescindere dalla considerazione che in effetti queste rette, eccetto che in pochi casi di istituti raccomandati, non sono state pagate...

Omicidio bianco a Napoli

Muore un operaio sotto la frana che si abbatte nella galleria

Altri due lavoratori rimasti gravemente feriti. Nello stesso cantiere si era verificato un incidente analogo appena qualche giorno fa

Dalla nostra redazione NAPOLI, 3.

Un operaio di 44 anni, Giuseppe Ruggiero, di Sessa Aurunca, è morto questa mattina schiacciato dai pesanti massi staccatisi da una volta tufacea in una delle gallerie che sono state scavate allo Scudillo di Capodimonte per la costruzione della strada tangenziale. Un altro operaio, Lorenzo Ardente, di 36 anni, di San Cipriano di Aversa, coinvolto nello stesso tragico

fatto, è stato immediatamente operato all'ospedale Cardarelli: gli hanno amputato tutte e due le gambe. Un terzo operaio, Almerino Marrocco, di 48 anni, di Rocca d'Ervandro, è stato ricoverato nello stesso ospedale in gravissime condizioni per ferite alla testa, al torace e multiple nel corpo, con sospetta lesione degli organi interni.

Il crollo è avvenuto questa mattina poco dopo le ore 8. Poco dopo, cioè, che gli operai di uno dei cantieri SCAI (Società costruttrice autostrade italiane), facenti capo all'Infrasud, la società sovvenzionata dall'IRI, che sta eseguendo i lavori di costruzione della cosiddetta « tangenziale », di una delle gallerie già scavate che congiungono lo Scudillo di Capodimonte con le pendici dei Camaldoli.

Si è trattato di una disgrazia? E' difficile sostenere questa tesi. Si è trattato piuttosto di una gravissima imprevidenza. Durante i lavori di scavo della galleria, infatti, erano sorte delle difficoltà ad 800-900 metri dal punto di inizio dei lavori. Era stato accertato un pericolo di crollo. Tanto è vero che, per continuare l'opera, quella parte della galleria era stata aggirata, rinviando ad un secondo momento la soluzione di un problema che si era presentato difficile, anche se non proprio imprevedibile.

Ma c'è di più. Abbiamo raccolto una testimonianza illuminante, quella di Antonio Daniele, scampato per puro caso alla terribile sorte che è toccata ai tre operai travolti stamattina dal crollo. Antonio Daniele, un giovane che è ancora sotto choc, si era inoltrato in quella stessa galleria col suo camion per il trasporto di materiale: d'un tratto si staccarono dalla volta tufacea grossi massi e investirono l'automobile. Antonio Daniele rimase imprigionato nella cabina di guida. Accorsero gli operai del cantiere e lo trassero in salvo. Il camion fu riportato fuori dalla galleria dopo una giornata di lavoro.

Questo accadeva alle ore 11,30 di lunedì primo marzo. Cioè due giorni fa. Antonio Daniele fu ricoverato in istato di choc. Dovrebbe essere ancora in ospedale; ha preferito tornare a casa, in seno alla famiglia. Ma il suo sguardo non è sereno. Oggi era sul cantiere a piangere con gli altri operai, a ricordare la sua brutta avventura, a maledire la triste sorte della gente che lavora per far campare la famiglia e che viene esposta con inconcepibile leggerezza a tutti i rischi, anche a quello di poter perdere la vita.

Nel cantiere Scai gli operai stamattina avevano cominciato di buon'ora. Una squadra si era inoltrata nella galleria. D'un tratto il rumore cupo e profondo del crollo, le grida la immediata percezione della sciagura. E operai che correvano a periferia fuori dalla galleria, gli occhi allucinati dal terrore. Poi i feriti subito avviati all'ospedale Cardarelli. E infine i vigili del fuoco che riescono ad aprirsi un varco in quelle tonnellate di immensi massi, ad estrarre il corpo senza vita di Giuseppe Ruggiero. Senza tuttavia poterlo portare alla luce, alla vista dei compagni che hanno smesso il lavoro e sostano senza parola, senza poterlo sistemare nel carro funebre che è già pronto.

Si aspetta il giudice. E nessuno può entrare nella galleria: c'è pericolo di crollo. Quello che c'era ancora prima: ma lì sotto si continuava a lavorare. Ora c'è scappato il morto, e due importantissime strade di accesso alla zona ospedaliera, via Pietro Castellani e via Domenico Fontana, sono state chiuse al traffico, per pericolo di crollo.

Sotto c'è il vuoto. Si vuole evitare il peggio, visto che c'è stata la disgrazia. Ma è stata una disgrazia? Lasciamo alla magistratura la definizione di quest'altro gravissimo episodio.

Michele Muro

Verso la soluzione della crisi Decisa a Nuoro giunta DC-PSI

In un documento del PCI, del PSI e della DC, l'impegno comune di respingere gli attacchi della destra - Forse un bicolore anche a Cagliari

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 3.

La crisi delle amministrazioni comunali di Cagliari e Nuoro si avvia verso una conclusione che tende a superare la formula del centro sinistra. Per Nuoro la decisione è ormai ufficiale: sarà costituita una giunta bicolor DC-PSI con il compito principale di avviare un colloquio diretto con l'opinione pubblica, in modo da risolvere i più pressanti problemi cittadini nella prospettiva di una concreta alternativa di governo non solo a livello comunale.

I punti di questo « confronto dialettico aperto » sono contenuti in un documento approvato al termine di un incontro congiunto tra le segreterie provinciali del PCI, PSI e DC. I tre partiti sono rimasti concordi nel sostenere che « la crisi non può essere risolta con i mezzi ordinari del Comune ».

Una delle sorprese trovate dal pretore durante le ispezioni

Caserma al posto dell'Istituto ONMI

Dalla nostra redazione

Il problema dell'ONMI hanno preso posizione anche la CGIL e l'UDI. Questo è il comunicato: « Le segreterie del comitato regionale del Lazio della CGIL e del comitato romano dell'Unione donne italiane hanno esaminato congiuntamente la grave situazione del settore dell'assistenza all'infanzia determinata dalla fallimentare gestione dell'ONMI che gli ultimi avvenimenti hanno riportato alla ribalta delle cronache e l'opinione pubblica indignata e profondamente contrariata. « La gravità della situazione è dimostrata dall'esistenza di soli 22 asili-nido a Roma, una città di tre milioni di abitanti, dalla pratica insistenza di tali strutture nel resto della regione, dalla generalizzata evasione della legge 860 da parte dei datori di lavoro dei comuni dello Stato. « Le segreterie chiedono che il governo emani il decreto di scioglimento dell'ONMI e il trasferimento dei compiti, così come sancito dalla Costituzione, alla Regione che dovrà gestire democraticamente tale fondamentale servizio associando gli enti locali ed i più decentrati consigli di circoscrizione. Esse chiedono inoltre che il Parlamento discuta e traduca in legge la proposta della CGIL, CISL ed UIL per l'istituzione di 3.800 nidi residenziali. « Le segreterie impegnano altresì le loro organizzazioni a sviluppare ed intensificare le iniziative per portare avanti questi problemi nei luoghi di lavoro, nei quartieri e nei comuni ed in particolare si impegnano a fare dell'8 marzo, giornata internazionale delle donne, un momento di questa battaglia. »

p. g.

Verso la soluzione della crisi Decisa a Nuoro giunta DC-PSI

In un documento del PCI, del PSI e della DC, l'impegno comune di respingere gli attacchi della destra - Forse un bicolore anche a Cagliari

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 3.

La crisi delle amministrazioni comunali di Cagliari e Nuoro si avvia verso una conclusione che tende a superare la formula del centro sinistra. Per Nuoro la decisione è ormai ufficiale: sarà costituita una giunta bicolor DC-PSI con il compito principale di avviare un colloquio diretto con l'opinione pubblica, in modo da risolvere i più pressanti problemi cittadini nella prospettiva di una concreta alternativa di governo non solo a livello comunale.

I punti di questo « confronto dialettico aperto » sono contenuti in un documento approvato al termine di un incontro congiunto tra le segreterie provinciali del PCI, PSI e DC. I tre partiti sono rimasti concordi nel sostenere che « la crisi non può essere risolta con i mezzi ordinari del Comune ».

p. g.

Vertical advertisement for 'L'Unità' newspaper, featuring a film strip graphic and text: 'FOTO STORIA ITALIA NA', 'In omaggio agli abbonati ad 1 anno e 6 mesi (5, 6, 7 numeri settimanali)', 'ANNUO 7 numeri 24.500, 6 numeri 21.000, 6 MESI 6 numeri 12.800, 6 numeri 11.000'.